



INAUGURAZIONE MOSTRA

**“La Poesia e la Gloria.
L'Eneide di Virgilio incisa da Bartolomeo Pinelli (1811)”**

Saluto introduttivo di Alberto Castaldini, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura
Presentazione di Rodolfo Signorini (Accademia Nazionale Virgiliana)
La mostra è curata da Arianna Sartori ed è organizzata in collaborazione con
l'Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani
e con il patrocinio dell'Accademia Nazionale Virgiliana di Mantova

Seguirà cocktail

mercoledì 10 febbraio 2010, ore 18.00

Istituto Italiano di Cultura - Aleea Alexandru 41, Bucarest

La mostra sarà aperta fino al 25 febbraio 2010

La mostra vede esposte per la prima volta in Romania le cinquanta splendide acqueforti originali di Bartolomeo Pinelli, incise per l'*Eneide* di Virgilio, il celebre poema epico latino sulle origini di Roma. L'opera venne edita a Roma nel 1811. Esse costituiscono una mostra di assoluto rilievo dedicata al grande incisore romano Bartolomeo Pinelli (1781-1835). Pinelli fu il più grande illustratore di Virgilio e dell'antica Roma, un disegnatore geniale, capace con il suo segno straordinario di animare i personaggi dei testi classici. La serie di incisioni nacque grazie alla lettura del testo virgiliano e Pinelli ebbe la capacità di interpretare e inventare situazioni, trasformarle in disegni carichi di pathos ed emozione.

Bartolomeo Pinelli (Roma, 20 novembre 1781 - Roma, 1 aprile 1835) è stato un incisore, pittore e ceramista italiano. Artista grafico produsse circa quattromila incisioni e diecimila disegni. Nelle sue stampe ha illustrato i costumi dei popoli italiani, i grandi capolavori della letteratura (opere di Virgilio, Dante, Tasso, Ariosto, Cervantes, Manzoni) e soggetti della storia romana, greca, napoleonica. Il tema più ricorrente è Roma, i suoi abitanti, i suoi monumenti, la città antica e quella a lui contemporanea.